

Curriculum di Cinzia Gizzi

Cinzia Gizzi pianista, compositrice, arrangiatrice, ha iniziato lo studio del pianoforte classico all'età di otto anni. Si è avvicinata alla musica jazz, divenendo in seguito professionista, durante gli anni di università, quando si è trasferita da Pescara, sua città natia, a Roma, dove attualmente vive e opera. Sin dai primi anni Ottanta ha suonato per lungo tempo nei jazz club della capitale, avendo l'opportunità di accompagnare musicisti italiani (Luigi Toth, Marcello Rosa, Lino Patruno, Massimo Moriconi, Gianni Sanjust, Giovanni Tommaso, Giorgio Rosciglione, Gegè Munari, Sergio Coppotelli, Lino Patruno e moltissimi altri) e artisti americani di passaggio a Roma, tra i quali: Joe Newman, Harry Sweets Edison, Johnny Griffin, Wild Bill Davison, Al Cohn, Earl Warren, Eddie Lockjaw Davis, Robin Kenyatta, Pepper Adams, Hal Singer, Dusko Gojkovitch, Al Grey, George Masso, Tony Scott, Benny Bailey, Phil Woods e altri.

Nel 1988 ha vinto una borsa di studio conferitale dal Berklee College of Music di Boston. Ha risieduto negli Stati approfondendo lo studio del pianoforte e dell'arrangiamento e diplomandosi nel 1990 con il massimo dei voti e la lode. Durante questo periodo ha studiato privatamente con il pianista Jakie Byard (New York) e con Charlie Banacos, con il quale ha proseguito gli studi per corrispondenza.

Tornata dagli Stati Uniti ha concluso gli studi di pianoforte classico diplomandosi da privatista, con il massimo dei voti, presso il Conservatorio di musica di Frosinone; ha inciso il primo CD a suo nome, iniziando a presentarsi alla guida di varie formazioni, dal trio al quintetto, pur continuando a lavorare come sidewoman.

Come leader di un suo gruppo, ha partecipato a: Foggia Jazz (trio), La Spezia Jazz (trio), Bari Jazz (trio e quartetto), Pescara Jazz'n Fall (trio con G. Tommaso e G. Cazzola), Perugia Jazz (quintetto con P. Odorici e R. Rossi), Sanremo Jazz (quintetto), Fano Jazz (quartetto e con Jon Faddis), Ivrea Jazz (trio), Comacchio Jazz (trio), Roma Jazz (con Richie Cole), Eddie Lang Jazz, XXIII Stagione Conc. Camerata Musicale Barese, Bologna Jazz 2000 (trio), Orvieto Dinner Jazz#2 (quartetto con F. Bosso), Pescara Jazz Festival (duo con G. Tommaso), Associazione Amici della Musica di Chieti (trio con G. Tommaso e M. Giammarco), Jazz Festival di Mosciano Sant'Angelo (quintetto con B. D'Amato e F. Bosso), Associazione Amici della Musica 'Fenaroli' di Lanciano (in quartetto con il trombonista americano G. Masso e in quartetto con J. Weinstein e Matt Renzi), Atessa Jazz (duo con G. Tommaso), Trapani Jazz (quartetto con O. Maugeri e G. Cavallaro), San Severino Blues & Jazz (quartetto con M. Giammarco), Guglionesi Jazz (quartetto con M. Giammarco), XXV Estate Musicale Frentana-Lanciano (duo con G. Tommaso), Città del Messico (trio con G. Rosciglione e Gegè Munari) e Festival del Centro Historico de la Ciudad de Mexico en Tlaxcala (trio), Controcanto Donne in jazz -Frascati (in duo con G. Tommaso, in trio con Joy Garrison, in duo con Silvia Bolognesi e come direttore e arrangiatore del "Corelli Jazz Ensemble" e del "Casella Jazz Ensemble"), Spoltore Festival (in duo con G. Tommaso), Casa del Jazz Festival (in quartetto con Ada Rovatti), Accademia Filarmonica Romana (piano solo).

Come sidewoman ha preso parte, nell'arco di circa quarant'anni di attività, a molti avvenimenti jazzistici con musicisti italiani e stranieri.

Ha suonato con l'Orchestra Sinfonica di Santa Cecilia diretta dal Maestro Luciano Berio, in qualità di pianista jazz.

Negli anni Novanta è stata ospite in trasmissioni radiofoniche e televisive: Italia Mia (Rai 1), Radiouno jazz, La stanza della Musica (Radio 3), Tandem (Rai2), Maurizio Costanzo Show e altre.

Ha ideato e condotto per RadioRaiUno una serie di trasmissioni sulla storia del jazz: Breve Storia del piano jazz (1988), Storia degli arrangiatori (1989), I pianisti hard bop (1990).

Nel 2000 ha condotto un seminario di Musica Jazz, a Francoforte, per conto dell'Associazione Frauen Musik Woche. Per oltre dieci anni è stata assistente dei corsi di piano jazz tenuti dagli insegnanti del Berklee College of Music di Boston nell'ambito di Umbria Jazz Festival.

Ha suonato inoltre: in Spagna, con il quartetto di Eladio Rejnon e Jimmy Weinstein; a Roma con Jon Faddis, Tom Kirkpatrick, Jens Sondergard, Tony Scott, Matt Renzi, Ray Mantilla e Keith Copeland, Eddie Henderson (Alexanderplatz Jazz Club), con la Lars Gullin Memorial Band (Palazzo delle Esposizioni- Festival Nordico), in Polonia (trio), Brasile (con G. Tommaso), Portogallo (trio), Lucca Jazz Donna (con G. Tommaso, la batterista Kim Thompson, la sassofonista Ada Rovatti, la trombettista Cristine Fawson).

Nel 1995 è stata la prima donna a ricoprire la cattedra di Jazz in Italia (Conservatorio di Reggio Calabria) e la prima a dirigere il dipartimento di jazz, negli anni di insegnamento a Messina. Dal 2001 ad oggi ha insegnato presso vari Conservatori di Musica (Trieste, Messina, Catania, L'Aquila, Latina). Attualmente è titolare della cattedra di pianoforte jazz presso il Conservatorio Santa Cecilia di Roma. In veste di direttrice e arrangiatrice ha guidato varie formazioni del Conservatorio che si sono esibite al Teatro Verdi di Trieste, al Teatro Vittorio Emanuele di Messina (inaugurando per due volte l'anno accademico, 2007 e 2008), al complesso Monumentale di San Michele di Roma, al Festival Jazz di Mantova, alla Radio Vaticana, alle Scuderie Aldobrandine di Frascati,

Nel 2016 ha pubblicato il volume di analisi musicale: *Arrangiatori Jazz, Pagine d'autore in un percorso storico di analisi musicale*. Il libro è stato presentato nel gennaio 2016 al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, alla presenza del direttore del conservatorio Roberto Giuliani, della curatrice Carla Conti, della Presidente di "Controcanto, Donne in Musica" Patricia Adkins Chiti e dello scrittore Adriano Mazzeo. Dal 2016 dirige la collana di studi musicali "Il Suono e il Tempo, 7notelette/re" per la casa editrice Aracne. Nel 2017 ha ricevuto il premio alla carriera nell'ambito del XVIII Premio Internazionale Profilo Donna (Modena).

Discografia

Claude Bolling, Suite N. 2 for Flute and Jazz Piano Trio, Black Window Rec., 2015

(Open Space Quartet, con: I. Zignani, C. Gizzi, P. Sallusti, C. Bordini).

Sergio Coppotelli Electric Taste – Alfa Music – 2012 (con: S. Coppotelli, A. Montellanico, Joy Garrison, M. Giammarco, P. Iodice, G. Tommaso, S. Cantarano, G. Ascolese, R. Gatto).

Be Bop Club, Primrose Music, 2007 (con: M. D'Avola, C. Gizzi, G. Rosciglione, G. Munari).

Tribute to Bud Powell, Cinzia Gizzi Trio, Map, 2005 (con: C. Gizzi, G. Rossi, A. Marzi).

Soul Eyes, Cinzia Gizzi Trio, Primrose Music, 200 (con: C. Gizzi, S. Di Battista, G. Rosciglione, G. Munari).

Claude Bolling Suite For Cello & Jazz Piano Trio, Isma Record, 2000 (Con: M. Bastetti, C. Gizzi, M. Battisti, C. Bordini).

Four G in Lanciano- live, dfv label blue jazz, 1998 (con: George Masso, C. Gizzi, G. Rosciglione, G. Munari).

A Sentimental Journey, Louis Farrenc Produzioni Musicali, 1995 (con: I. Zignani, C. Gizzi, M. Battisti, C. Battisti).

The Best Live, S. Coppotelli quintet, Splash, 1994 (con: S. Coppotelli, S. Di Battista, C. Gizzi, P. Sallusti, C. Bordini).

Cinzia Gizzi Trio, Lupus, 1992 (con: C. Gizzi, L. Pareti, A. Romeo).

Cinzia Gizzi Trio & Sextet, Pentaflowers, 1991 (con: C. Gizzi, F. Boltro, P. Odorici, R. Migliardi, G. Tommaso, G. Cazzola).

Studi

Laurea in Letteratura angloamericana (Facoltà di Lettere e Filosofia di Roma).

Diploma di Pianoforte (Conservatorio di Frosinone).

Diploma in Professional Music (Berklee College of Music di Boston).

Attività didattica

Dall' a.a. 2016/17 è docente di I fascia di Pianoforte jazz con contratto a tempo indeterminato presso il conservatorio S. Cecilia di Roma.

Dall'a.a. 2013/14 all'a.a.2015/16 è docente di I fascia di Pianoforte con contratto a tempo indeterminato presso il conservatorio O. Respighi di Latina.

Docente supplente annuale dall'a.a. 2010/ 2011 all'a.a. 2012/ 2013 presso il Conservatorio A. Casella de L'Aquila.

Ha insegnato Composizione Jazz e Orchestratura e concertazione jazz presso l'Istituto Musicale V. Bellini di Catania con un contratto annuale di 110 ore nell'a.a.2010/2011 e nell'a.a. 2011/2012.

Docente supplente annuale dall'a.a. 2003/2004 all'a.a. 2009/ 2010 per l'insegnamento di Jazz, presso il conservatorio A. Corelli di Messina

Docente supplente annuale nell'a.a.2002/03 per l'insegnamento di Jazz presso il conservatorio di musica G. Tartini di Trieste.

Ha insegnato Elementi di pianoforte a orientamento jazz I e II nell'anno accademico 2001/2002 presso il conservatorio G. Tartini di Trieste. con un contratto annuale di 140 ore complessive.

Ha insegnato Elementi di pianoforte a orientamento jazz nell'anno accademico 2000/2001 presso il conservatorio G. Tartini di Trieste, con un contratto annuale di 120 ore di lezione

Docente supplente annuale di Jazz presso il conservatorio F. Cilea di Reggio Calabria nell'a.a. 1995/96.

Supplente annuale di Educazione Musicale presso la scuola media statale L. Pavoni di Roma nell'a.a. 1979/80.

Dalla fine degli anni Settanta alla metà degli anni Novanta ha svolto regolare attività didattica presso vari istituti privati di musica della capitale.

Recensioni

"...Trained at Boston's Berklee School of Music, this Rome based pianist has been recording for ten years and her latest "Soul Eyes" is likely to propel her into the international spotlight...The classical trained Gizzi brings to mind a Bill Evans/Keith Jarrett approach to the keyboards initialing each tune with its full emotional possibilities...Gizzi's ease of expression certainly emanates from her European sensibilities. She is certainly a welcome addition to our ever-widening jazz community". (Mark Corroto, All About Jazz).

"(Soul Eyes) C'est un disque bien construit, dont la plupart des themes appartiennent à la pianiste, laquelle, souligne son attachement à la tradition par la reprise de Day Dream de Duke Ellington...Digne, correctement joué, le repertoire reflète une sensibilité ouvertement féminine, soulignée par des compositions comme Manuela...". (F. Cruz. Jazz Hot).

Il pianoforte di Cinzia Gizzi trova in G. Rosciglione e Gegè Munari due ancore salde, e con loro dà vita a una musica preziosa, che unisce un lirismo asciutto ma vibrante a escursioni avventurose di felice grazia espressiva...". (S.M., Musica Jazz).

"...il suo primo album (C. Gizzi Trio & Sextet) evidenzia la sua solidissima preparazione di base, una perfetta padronanza dei propri mezzi espressivi ed uno squisito feeling che le ha consentito, tra l'altro, di comporre tutti e otto i brani presenti nell'album...". (G. Gatto, Blu Jazz).

"...Tutti gli aspetti della sua personalità si specchiano unificati in questo superbo documento che focalizza il pianismo ora energetico, ora introspettivo...". (Suono Musica).

“...Cinzia Gizzi dimostra di aver fatto tesoro degli insegnamenti di Byard e degli altri musicisti con i quali ha studiato, ma dimostra soprattutto di conoscere a fondo la storia del jazz e quella dei grandi musicisti che questa musica hanno creato”. (A. Mazzoletti. Note di copertina al Cd *CinziaGizzi Trio&Sextet*).

“...La ricordavamo mentre macinava note su note al pianoforte, accompagnando musicisti americani di passaggio...Ora ha acquistato sicurezza e ha maturato uno stile ricco di connotati originali in una vasta area situata tra mainstream e modalità...”. (S.G.B., Audioreview).

Cinzia Gizzi hat mit “Soul Eyes” ein reifes Werk vorgelegt, das von großer Abgeklartheit gekennzeichnet ist und – es muß einfach noch einmal gesagt werden – unglaublich gefühlvoll ist ohne auch nur ein bisschen kitschig zu sein. Ein Geschenk an die Jazzgemeinde”. (Marion Mohle, Melodiva).